

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (28 SETTEMBRE 2023).

Nr. Progr. **42**

Data **15/11/2023**

Seduta NR. **7**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 15/11/2023 alle ore 21:00

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 15/11/2023 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	S	LUONI MASSIMO LUIGI	S
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	DONADONI DANIELE GIUSEPPE	S
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	S	GORLA DANIELE	S
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	LUNARDI SABRINA	S		
ZANGIROLAMI MARCO	S	D'ELIA PATRIZIA	S		
<i>Totale Presenti: 17</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il VICESEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ROSSANA ARNOLDI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (28 SETTEMBRE 2023).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che copia dei verbali della seduta precedente, tenutasi il 28 Settembre 2023, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali della seduta precedente, tenutasi in data 28 Settembre 2023;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 28 Settembre 2023

dal n. 32 al n. 37

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 42 DEL 15/11/2023

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FRANCESCO BINAGHI

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSSANA ARNOLDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **42** del **15/11/2023**

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (28 SETTEMBRE 2023).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 12/10/2023

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.09.2023

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE

Iniziamo il Consiglio Comunale con l'appello. Lascio la parola al Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Grazie. (Si procede all'appello nominale)

PRESIDENTE

Buonasera. Iniziamo con il primo punto all'Ordine del Giorno: "Comunicazioni del Sindaco". Do la parola al Sindaco.

SINDACO

Buonasera, due comunicazioni, per prima cosa sono lieta di informarvi che con la sentenza della suprema Corte di Cassazione pubblicata lo scorso agosto è stato respinto il ricorso di 2I Rete Gas, confermando, come già avvenuto negli altri gradi di giudizio il diritto del Comune di Busto Garolfo a percepire, nel periodo di prosecuzione dell'erogazione del servizio di distribuzione del gas naturale il canone di concessione per l'affidamento del servizio. Dopo un percorso che ci ha tenuto impegnati per anni, il giudizio può finalmente dirsi concluso a

favore del Comune ed è questo un elemento di grande rilevanza. Ringrazio i nostri legali l'Avvocato Gabriele Roveda e l'Avvocato Francesca Liverti che ci hanno seguito con grande competenza. E poi io desidero anche ringraziare in particolare l'Assessore Andrea Milan per l'attenzione e il contributo personale che ha saputo dare a questo lungo e importante percorso.

Seconda comunicazione: vi informo che nello scorso mese di giugno abbiamo proceduto alla risoluzione del contratto di servizio per la fornitura e gestione del servizio di teleriscaldamento; il contratto che prevedeva una durata di 30 anni era stato stipulato nel 2013 tra il Comune e la ditta Tesi a cui poi nel 2018 è subentrata la ditta SMEAM. Durante l'esecuzione del contratto il Comune ha riscontrato una pluralità di inadempienze a carico del gestore che hanno portato, nell'ottobre 2022 all'avvio del procedimento finalizzato alla risoluzione per inadempimento del contratto.

Le controdeduzioni pervenute dalla società concessionaria non hanno consentito di superare le criticità contestate. Supportati dal legale e i tecnici incaricati si è quindi proceduto alla risoluzione del contratto. Gli impianti sono stati quindi riconsegnati al Comune che ha provveduto a riattivarli affidando la gestione alla ditta già incaricata dal Comune per la manutenzione degli impianti termici. E' nostra intenzione mantenere attivo il servizio di teleriscaldamento per la prossima stagione invernale in modo da lasciare anche ai privati collegati il tempo necessario per rendersi termicamente indipendenti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, diciamo che io volevo alcuni chiarimenti per quanto riguarda la decisione di rescissione con la società per capire..., diciamo che ho visionato la documentazione e in particolare la delibera di Giunta di maggio e quello che io però non riesco a capire è quali sono le inadempienze perché non ci sono indicazioni dalla data da cui decorrano queste inadempienze, non riesco a capire se c'è stato un tentativo di soluzione di mediazione con la società perché comunque diciamo che a luglio ci sono stati dei problemi anche di distacco..., problemi per l'acqua calda sanitaria in due condomini che sono serviti dall'impianto. Quindi quello che io non riesco a capire e chiedo per quanto riguarda il cogeneratore, visto che allora io non è da oggi che faccio parte del Consiglio Comunale e ricordo che quando era stata fatta la richiesta, quando era subentrata Tesi, di un problema di adeguamento alle normative che avrebbe comportato una spesa da sostenersi. La spesa che si doveva sostenere a me risulta fosse di 250.000 euro, non so se il Comune ha sostenuto questa spesa e chiedo chiarimenti e se questo è questo impianto poi ha funzionato perché dalla delibera di Giunta non si capisce molto chiaramente quali sono i tempi da quando questo impianto non funziona, da quando le inadempienze ci sono state e da quello che non capisco quali sono i tentativi per cercare di mediare questa situazione e qual è il futuro, a parte alle gestioni in corso per le tempistiche ravvicinate dell'avvio del riscaldamento, qual è il futuro di questo di questo impianto di teleriscaldamento e quali sono le intenzioni dell'Amministrazione grazie.

PRESIDENTE

Grazie, do la parola al Sindaco.

SINDACO

Allora i tentativi di soluzione delle difficoltà e delle criticità incontrate sono stati continui in tutti questi anni, il numero degli incontri, degli scambi eccetera eccetera sono stati veramente in numero altissimo e abbiamo cercato, in tutti i modi, di poter risolvere, diciamo così, questa situazione che degli aspetti di inadempienza li ha presentati praticamente da subito.

In particolare l'omessa esecuzione degli interventi di riqualificazione nei tempi e nei modi indicati nell'offerta tecnico economica di gara. Ora, io voglio scendere troppo nel particolare ma questo è una un'inadempienza importantissima che si è verificata praticamente direi da subito, perché il contratto, se non mi sbaglio, Assessore Rigioli mi sostenga, indicava la sostituzione della caldaia 6 mesi dopo la firma del contratto quindi non so se mi spiego. Poi l'omessa riqualificazione di fornitura del calore nell'edificio ERP di San Remigio anche quello è un inadempimento che risale al 2018. L'omesso versamento dei corrispettivi previsto al Comune che erano di due tipologie praticamente in un caso si sono fermati nel 2015 e l'altro 2017, mi sembra. Poi va bene c'è la sospensione interruzione di pubblico servizio, rimozione componenti pompe di calore questo è quanto è accaduto poi con la piscina, il contratto indica questa come inadempienza grave. La sospensione oltre le 72 ore, lì è stata una sospensione che durata ben oltre le 72 ore, non si è praticamente nemmeno ricomposta e poi hanno asportato delle componenti della pompa di calore che sono di proprietà del Comune.

Poi ci sono tutta una serie di altre di altre violazioni contrattuali per esempio il contratto prevedeva la presenza in loco di un'adeguata struttura organizzativa con personale dipendente, cosa che non è mai avvenuta. Il gestore non ha mai apportato alcun servizio di pronto intervento 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno, non l'ha mai fatto e non ha mai messo a

disposizione un servizio di pronto intervento entro 60 minuti dalla chiamata. Poi se devo dirla tutta, ci siamo anche resi conto che da una verifica del prezzo contrattuale applicato nei vari periodi di fatturazione i parametri presi a riferimento sono risultati non corretti e i corrispettivi versati risultavano in misura superiore al dovuto. Quindi dopo essere andati avanti anni perché comprenderà che era un contratto trentennale quindi non è che potevi muoverti in allegria e con leggerezza, quindi c'è stato un percorso lungo ma non siamo mai addivenuti a nessuna soluzione con loro fino ad arrivare a questo punto.

Per il futuro riteniamo che quell'impianto sia ormai assolutamente obsoleto, irrecuperabile e quindi la nostra intenzione è quella di proseguire per questo, appunto perché non hanno mai portato le migliorie, fatto sostituzioni che il contratto prevedeva. Quindi la nostra intenzione è quella di dare questo periodo ,questa stagione invernale diciamo così per poter fornire i nostri edifici di impianti termici più efficaci e più economici e anche più ecologici di quello e anche i condomini che sono collegati, i condomini che sono collegati al teleriscaldamento conoscono bene questa situazione e si stanno attivando in questo senso. Riguardo alla sospensione di quei 10 giorni in cui è mancata l'acqua a uno dei condomini è derivato dal fatto che dopo l'interruzione del contratto, li abbiamo un convocati per la restituzione dell'impianto e loro non si sono presentati, però hanno bloccato tutto e fino a quando non ci hanno riconsegnato agli impianti noi non siamo potuti intervenire. Poi fortunatamente pochi giorni dopo invece sono arrivati a riconsiderare la cosa e ci hanno consegnato gli impianti e a quel punto noi li abbiamo fatti subito ripartire.

PRESIDENTE

Prego Assesore Rigioli.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Grazie, Presidente buonasera a tutti, volevo solo un po' aggiungere un paio di cose, anzitutto che sarà doveroso nella prima Commissione che convocheremo dell'area assetto del territorio analizzare la documentazione e entrare un po' più i dettagli perché l'argomento è veramente complesso perché l'arco temporale nel quale si sono svolte queste varie vicende è veramente ampio. Partiamo dalla gestione iniziale che è stata fatta ancora dall'amministrazione precedente alla nostra, con cui è stato fatto il contratto, nella stessa Amministrazione è stata fatta poi l'appendice al contratto e poi sono susseguite una serie di situazioni che meritano veramente di essere analizzate con documenti alla mano e con calma perché è veramente complesso.

L'intervento a cui faceva riferimento la Consigliera Lunardi è riferito a un intervento che il Comune ha fatto successivamente all'affidamento della centrale termica a Tesi, in quanto allora dai documenti che ho potuto anch'io analizzare perché ai tempi non facevo parte del Consiglio Comunale ci si è resi conto che la Centrale Termica aveva dei problemi di omologazione o comunque delle autorizzazioni che non erano normative che dovevano essere concesse e necessitava conseguentemente di fare degli interventi all'incirca sulla quota della cifra a cui faceva riferimento lei e gli interventi sono stati eseguiti a cura del gestore ma a spese del Comune. Poi sono seguite numerose vicende, cui ha fatto riferimento il Sindaco e ora siamo arrivati a questo.

L'altra questione cosa intendiamo fare, noi ci stiamo muovendo perché già il Comune sarà autonomo già dall'inizio della stagione invernale perché è in fase di realizzazione un impianto di geotermia e pompe di calore che renderà autonomo il municipio. La piscina, come ha già detto il Sindaco si è già reso autonomo, è un contratto privato naturalmente col gestore e lo ha rescisso e si è resa autonoma dal teleriscaldamento e contiamo già in nel triennale opere pubbliche, abbiamo

già individuato interventi sulle scuole che sono la scuola Tarra e la scuola Caccia, sono gli altri due edifici comunali che sono serviti dal riscaldamento, quindi pensiamo durante la prossima stagione di provvedere a mettere in campo gli interventi per rendere autonome anche queste strutture, quindi dismettere definitivamente la centrale, perché attualmente è antieconomico intervenire ed è anche antieconomico gestirla e condurla in maniera sia efficiente che economica perché attualmente la caldaie sono risalenti al 1999, andrebbero sostituite, il cogeneratore non è più in condizione di funzionare quindi diciamo non ci sono più né le condizioni di efficienza e né quelle di impatto ambientale che consentono di rendere questa centrale ancora utilizzabile per lungo tempo perlomeno grazie.

PRESIDENTE

Grazie, prego Consigliere Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, allora diciamo che l'iter seguito e che viene risolto il contratto. C'è tutta una vicenda annosa che parte dal 2013, anno in cui è stata sottoscritta la convenzione trentennale con la società e a posteriori, uno discute di quello che è successo lo trovo un iter sbagliato e comunque non è adeguato al ruolo che svolgiamo perché noi svolgiamo un ruolo anche collaborativo e magari discuterne prima poteva servire.

Dopodiché la questione che io ho posto e che ribadisco è che premesso che c'era una perizia quando è stato fatta, prima di fare la Convenzione del tecnico Libani che aveva quantificato il valore dell'impianto per un milione e mezzo. Su questa base qua era stata sottoscritta la convenzione, l'Amministrazione ha poi dato seguito, perché stiamo parlando della convenzione a maggio, a giugno si insedia la nuova Amministrazione, per carità uno deve prendere in mano la situazione, la

società da subito sono d'accordo con voi dice: poteva dirlo prima anticipatamente e sottolinea che ci sono degli adeguamenti da fare che il Comune ha fatto, la questione è: il cogeneratore è stato messo in funzione dopo che sono stati spesi questi soldi? A me risulta di no, quindi se non è stato messo in funzione il cogeneratore oggi questo impianto non è più utilizzato, ovvio che è responsabilità della società che non ha adempiuto ma anche a chi era deputato a fare i controlli perché il mancato funzionamento del cogeneratore ha comportato l'impossibilità di avere delle agevolazioni fiscali e una riduzione del costo dei metri cubi e quindi un risparmio per quanto riguarda il costo a metro cubo del gas metano e quindi diciamo che l'operazione, così come è stata portata avanti la contesto, perché comunque se ci sono stati dei problemi sin dall'inizio, non si può arrivare dopo novr anni da iniziare una procedura di risoluzione e non fare nulla prima, perché l'impianto sicuramente è stato deteriorato e quindi adesso crea problemi anche nell'utilizzo, ma ripeto si è partiti nel 2013 con una valutazione di quel tipo. Poi il futuro non è tornare indietro, è andare avanti e quindi il teleriscaldamento, le Comunità energetiche sono il futuro, sono risparmio energetico, sono in meno impatto ambientale, quindi secondo me la scelta che avete fatto è sbagliata e io la ritengo folle. Dopodiché vogliamo fare una Commissione per parlare del passato? Parliamo del passato, diciamo che queste scelte che incidono e anche impattano in modo importante sulla cittadinanza ritengo che sia una questione che dovesse essere sollevata in una Commissione ma non dopo che è stata fatta la risoluzione, perché poi tra i documenti, mi piacerebbe anche avere copia e, dopodiché chiederò anche questo, delle controdeduzioni della controparte, perché comunque diciamo che uno fa delle contestazioni premesso che sono generiche e non sono datate da parte dell'Amministrazione; di contro o la società che poi io non capisco anche il passaggio per cui dal maggio 2013 si aggiudica il bando Tesi ed era l'unica società che si era presentata, poi con una determina degli uffici subentra la società SMEAM Srl alla società Tesi. Dopodiché, in questi

casi che garanzia offrono le società che subentrano? Che garanzie chiede il Comune? Cioè tutte queste cose, ho capito che è una vicenda lunga e difficile però nello stesso tempo penso che fosse doveroso coinvolgere anche le altre parti, cioè informarci prima e vedere se si poteva trovare una soluzione, non a distanza di dieci anni, perché sono passati dieci anni. Poi prendo atto che ci sarà una Commissione su questa questione per approfondire la questione che ritengo importante, perché adesso nella variazione di bilancio c'è una voce della variazione di bilancio in cui viene affidato l'incarico, c'è una spesa di 6.000 euro quest'anno e di 4.500 euro per il 2024, per l'assistenza per garantire la gestione per l'esercizio 2023/2024.

PRESIDENTE

Sì, adesso do la parola. Vi ho fatto un po' discutere perché è un punto importante interessante però sulle comunicazioni, visto l'importanza l'ho fatta parlare. Dicevo a tutti. Adesso conclude l'Assessore Rigioli, brevissimamente per cortesia perché poi sono sicuro che questo tema, se ci sarà una Commissione, poi voi avete sempre la possibilità ovviamente di presentare mozioni, interrogazioni. Nel punto dopo comunque il tema viene marginalmente toccato, si può discutere meglio. Prego, Assessore.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Solo per dire che non discuto sul fatto che si contesti il metodo, perché per l'amor del cielo, ma appunto la documentazione in Commissione che volevo appunto condividere con i Commissari e quindi informarli di quelle che erano le condizioni è opportuna anche per poi far sì che la Consigliere Lunardi o anche gli altri possono prendere posizioni e comprendere se la scelta che è stata fatta è giusta o sbagliata, ad esempio l'osservazione che ha fatto sul cogeneratore, le garantisco

contrattualmente non è legata a benefici che il Comune poteva avere, ma per comprendere questo bisogna analizzare nel dettaglio il contratto, perché solo così si può capire perché sono state scelte certe cose e perché sono state fatte alcune scelte. Quindi le consiglio di fare le sue controdeduzioni, una volta analizzata la documentazione, che secondo me può aprirle scenari che adesso non sono ben chiari a lei, dal mio punto di vista.

PRESIDENTE

Perfetto. Grazie a tutti.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

**PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE
VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE (26 LUGLIO 2023).**

PRESIDENTE

Passiamo a secondo punto che è l'approvazione del verbale della seduta precedente ovvero 26 luglio 2023. Favorevoli? Astenuti? Punto approvata.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO ANGELO PIRAZZINI E CONVALIDA DEL NUOVO ELETTO

PRESIDENTE

Passiamo adesso al terzo punto che è la surroga del Consigliere dimissionario Angelo Pirazzini e convalida del nuovo eletto, dove il Consigliere Pirazzini ha presentato le sue dimissioni come sapete e come è stato anche comunicato da lui giustamente sulla stampa, quindi come previsto dalla legge subentra il primo dei candidati non eletti, in base all'ordine delle preferenze espresse nelle elezioni comunali.

Ringrazio comunque ovviamente il Consigliere Pirazzini per il contributo che ha dato in questi anni e gli faccio i migliori auguri per le sue attività, diciamo, professionali eccetera su cui ha intenzione di rivolgere le sue attenzioni. Quindi votiamo la surroga del consigliere Pirazzini che verrà surrogato dal Consigliere Daniele Gorla favorevoli? Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Okay all'unanimità. Invito il Consigliere Gorla a salire diciamo a prendere possesso.

Allora contestualmente il Consigliere..., esatto si spostano perché stavo dicendo che mi è pervenuta, nella giornata di oggi, la comunicazione della nascita di un nuovo gruppo, del Gruppo Lega Lombarda Salvini Busto Garolfo e che sarà appunto composta dalla Consigliera Lunardi e dal Consigliere Gorla così adeguiamo la composizione dei gruppi con la geografia del Consiglio Comunale che mi sembra più corretto. Contestualmente per le dimissioni del Consigliere Pirazzini il gruppo

centrodestra unito ha nominato la Consigliera D'Elia come Capogruppo, quindi do la parola al Consigliere Gorla se vuole fare. Prego.

CONSIGLIERE GORLA DANIELE

Grazie, Presidente. Innanzitutto buonasera a tutti e grazie dell'accoglienza, me l'aspettavo sinceramente più ostile ma comunque grazie... sto scherzando naturalmente ci mancherebbe altro. Io volevo ringraziare innanzitutto quelle persone che votandomi, dandomi la preferenza mi hanno consentito appunto di oggi, in questa giornata di far parte del Consiglio Comunale. Il fatto di far parte del Consiglio Comunale però mi evoca dei ricordi molto lontani nel tempo e mi riferisco 30 anni fa, quando fui eletto Consigliere comunale ai tempi della Giunta Gatti e questo mi riempie veramente di -come dire- nostalgia, soddisfazione, rimpianti anche quelli.

Volevo anche ringraziare però in maniera ironica il Consigliere Pirazzini che, dando le dimissioni ovviamente ha dato la possibilità al sottoscritto di partecipare a questo Consiglio. Ovviamente a Pirazzini auguro anch'io di dedicarsi alla famiglia, all'azienda, insomma dopotutto è stato Sindaco, è stato Consigliere di Minoranza, io come uomo lo ho sempre ammirato, non ho condiviso alcune scelte ultimamente però va beh chi siamo noi per criticare o per denigrare una persona soltanto perché ha preso delle scelte che sono andate un po' in controtendenza con il gruppo, comunque acqua passata non c'è nessun problema e gli auguro tutto il bene possibile. Un'ultima cosa volevo appunto avete anticipato, volevo comunicare la mia uscita dal gruppo Centrodestra unito per confluire con la Consigliera Lunardi nel nuovo gruppo della Lega. Questo è tutto, grazie ancora buon proseguimento.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Gorla, le auguro buon lavoro per questi mesi di Consigliere e poi chissà comunque non sapevo fosse un ritorno, quindi buon ritorno in Consigli Comunale.

CONSIGLIERE GORLA DANIELE

Non c'è due senza tre.

PRESIDENTE

Perché no?

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 SETTEMBRE 2023

APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2022 GRUPPO AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSTO GAROLFO.

PRESIDENTE

Passiamo al quarto punto che è: “Approvazione bilancio consolidato 2022 Gruppo Amministrazione Comune di Busto Garolfo.” Do quindi la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, buonasera il bilancio consolidato dico cosa si tratta? Praticamente è un documento contabile, a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico patrimoniale e finanziario del Gruppo Amministrazione Pubblica. Ai fini dell'inclusione del bilancio consolidato si consideri qualsiasi ente strumentale, azienda società controllata o partecipata indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata. Il bilancio consolidato è costituito dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale e dagli allegati nota integrativa e relazione del Collegio dei Revisori.

La prima fase operativa per la realizzazione del bilancio consolidato è appunto quello di individuare il perimetro di consolidamento del Comune, cioè sostanzialmente andare a fare la verifica delle società partecipate dal Comune.

Le società partecipate dal Comune sono, in questo momento la società ATS di cui si detiene una partecipazione diretta, CAP HOLDING e l'ATS con una percentuale di partecipazione del 7,69%.

CAP HOLDING che è sempre una partecipazione diretta con una quota di partecipazione minima dello 0,307%, il CSNBO, cioè biblioteca che è una partecipazione diretta con una quota di partecipazione del 1,79%, l'Azienda farmaceutica municipalizzata è sempre una partecipazione diretta con il 100% del capitale detenuto dal Comune, la fondazione il Cerchio con una partecipazione diretta del 75% il Consorzio Navigli SpA che è sempre una partecipata diretta con il 3,90% , l'azienda sociale del Legnanese con una partecipazione dell'8,12 sempre diretta e AMI ACQUE è invece una indiretta perché è partecipata dalla società CAP HOLDING quindi lo deteneva in maniera indiretta con una partecipazione dello 0,36%. Seguono poi ancora come indirette Pavia Acque, Neutalia Srl e ZeroC SpA, tutte società partecipate da CAP HOLDING. Una volta individuato il perimetro, cioè tutte le società partecipate si è andati a selezionare quelle società che rientrano nel perimetro di consolidamento infatti non tutte le società possono rientrare, anche se noi abbiamo poche differenze, perché devono avere determinati requisiti e alcune, una in particolare vedremo che non è stata inserita per un motivo particolare. Comunque nel perimetro di consolidamento sono confluite CAP HOLDING, CSNBNO, l'Azienda farmaceutica Municipalizzata, la fondazione Il Cerchio ONLUS e il Consorzio dei Navigli SpA, l'Azienda sociale del Legnanese e AMI ACQUE. Non si è consolidata invece la partecipata ATS perché l'ATS ha una vicenda, come praticamente tutti i Consiglieri si ricorderanno, piuttosto particolare diciamo così, e questo Consiglio Comunale aveva già deliberato la dismissione della quota il 21.12.2020 di ATS, successivamente nel febbraio 2022 è stata deliberata la messa in liquidazione della società e quindi sostanzialmente questa società, in questo momento, non ha un'attività reale e il liquidatore ha comunicato di non poter inviare i dati

per il consolidamento. Da contatti telefonici con il liquidatore ci è stato riferito che conta, a breve di chiudere la liquidazione entro la fine dell'anno, senza che rimangano debiti sicuramente nei confronti dei lavoratori, ma è molto molto probabile anche nei confronti di tutti i fornitori. Quindi sostanzialmente la liquidazione dovrebbe andare in un concludersi in maniera soddisfacente, insomma anche per gli stakeholders. Allora, il metodo di consolidamento può essere metodo o integrale o proporzionale, cioè il metodo integrale consiste nel sommare tra loro l'importo totale al 100% dei corrispondenti valori dello Stato patrimoniale attivo e passivo, il patrimonio netto e del Conto Economico, mentre il metodo proporzionale consiste sempre nel sommare tra loro gli elementi di attivo e passivo dello Stato Patrimoniale e quindi costo e ricavo del Conto economico in proporzione alla quota di partecipazione. Diciamo che per noi sono tutti ovviamente proporzionali tranne per l'azienda, ovviamente per l'Azienda Farmaceutica Municipalizzata per il quale deteniamo il 100% quindi sostanzialmente il consolidamento è integrale. E per la Fondazione il Cerchio per la quale abbiamo il 75% ma nei principi generali del consolidato, avendo noi una maggioranza così ampia che quindi può determinare sostanzialmente le vicende della società dobbiamo farlo confluire in maniera integrale salvo poi appostare un'apposita quota nello Stato Patrimoniale che evidenzia la parte di un patrimonio che è detenuta dall'altro socio che in questo caso è il Comune di Canegrate. Nel fare il consolidato occorre eliminare tutte le operazioni infragruppo, cioè tutte le operazioni di debiti/crediti e costi/ricavi che avvengono tra le operazioni in gruppo, ovviamente non devono essere considerate, quindi il primo lavoro che si fa nel bilancio consolidato è quello di andare a stralciare questa operazione perché altrimenti nel bilancio generale risulterebbero doppie.

Allora per quanto riguarda, diciamo così i risultati del consolidamento, i risultati generali del consolidamento cioè le differenze di consolidamento, sostanzialmente vediamo che per quanto riguarda il

CSBNO non abbiamo nessuna variazione, sostanzialmente la variazione è di solo 5 centesimi, sostanzialmente il patrimonio non è cambiato nella registrazione, nella registrazione contabile mentre la farmacia comunale ha una differenza di consolidamento positiva di 54.609 euro che sostanzialmente è pari all'utile che ci è stato riversato.

Per quanto riguarda la Fondazione Il Cerchio anche questa non ha nessuna differenza di consolidamento.

Ecco faccio notare che qui il patrimonio netto risulta ancora negativo perché sostanzialmente si va a consolidare nello Stato Patrimoniale dell'anno precedente rispetto a quello appunto 2023 che viene consolidato, il 2022 che viene consolidato. In realtà sappiamo già che la Fondazione Il Cerchio, grazie gli ultimi risultati di bilancio è riuscita a portare finalmente, dopo tantissimi anni, il patrimonio netto che era in negativo in quota pari o leggermente superiore allo 0. Per quanto riguarda poi il gruppo CAP, va bene abbiamo una rivalutazione positiva di 1.417,90, Azienda Sole praticamente si conferma lo stesso, non c'è nessuna variazione. Un po' particolare è la situazione del Consorzio dei Navigli per la quale abbiamo una rivalutazione del patrimonio di 2.298 euro pur avendo una quota di partecipazione inferiore.

Allora qui sostanzialmente saprete sicuramente che il Consorzio dei Navigli si è trasformato in SpA con l'inserimento sostanzialmente nel capitale sociale di un privato. Questo però, di per sé non avrebbe dovuto cambiare i valori in quanto il nuovo socio è entrato con un aumento di capitale, quindi sì la nostra quota diminuisce in termini di percentuali, ma il valore avrebbe dovuto essere uguale. Il fatto che viene, in verità rivalutato il patrimonio è frutto della perizia che ha valutato il patrimonio prima della vendita, cioè insomma prima dell'aumento del capitale e quindi l'arrivo del nuovo socio privato.

Arriviamo ai risultati totali, allora per quanto riguarda il bilancio consolidato, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale abbiamo rispetto al 2021 una differenza, un aumento di immobilizzazione di 32.287 cioè il

bilancio consolidato 2022 è di 46.053.000, il bilancio consolidato 2021 era di 46.020.000. Mi sono dimenticato di dire una cosa fondamentale ovviamente il consolidato per quanto riguarda la parte Amministrazione Pubblica viene chiaramente..., non potrebbe essere altrimenti viene fatto sul Conto Economico e Patrimoniale che è stato redatto con le regole civilistiche. Normalmente noi quando andiamo a valutare il bilancio non andiamo solitamente a vedere questo bilancio che è un bilancio che è un allegato sostanzialmente al bilancio che viene redatto con i principi pubblici che è quello che poi ci interessa nella realtà. Questo è un allegato che ha sostanzialmente, per ora, fini poco più che statistici, ovviamente dovendo accorpate le voci in un bilancio chiaramente non si può fare sul bilancio pubblico che è completamente avulso dalle dinamiche del bilancio civilistico. Quindi quello che sto leggendo, tra le altre cose non c'è neanche lo Stato patrimoniale del bilancio pubblico quindi andava un po' da sé questa considerazione, ma mi è sembrato giusto andare a sottolinearla. Allora quindi per quanto riguarda il totale delle immobilizzazioni l'abbiamo detto, per quanto riguarda l'attivo circolante abbiamo una rivalutazione di euro 342.513. Per quanto riguarda il passivo abbiamo un patrimonio netto in diminuzione da 47.163.000 a 46.122.000 con una differenza di 1.041.000 in totale del passivo, la differenza di 368.000 euro da 59.029.000 a 59.398.000. Il Conto economico così come probabilmente già si intuisce dalle differenze del patrimonio netto dà un risultato negativo nel gruppo di 1.545.000. Questo risultato negativo è in gran parte dovuto al Conto economico del Comune che nelle vicende che seguendo le norme civilistiche porta ovviamente a un risultato negativo ben diverso rispetto al bilancio pubblico, perché chiaramente l'anno precedente si è dovuto utilizzare dell'avanzo e quindi questo ha comportato nella, diciamo, trascrizione -tra virgolette- dalla voce nel Conto Economico a un risultato negativo. Il resto non ho altre cose. Ecco era rimasta sospesa la domanda che aveva fatto la Consigliera Lunardi in Commissione sui 95.000 euro di accantonamento della RSA, questi 95.000

euro mi sono informato sono dovute a da accantonamento su manutenzioni ordinarie per le quali intendono procedere grazie.

PRESIDENTE

Grazie, ci sono interventi? La parola alla Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, per quanto riguarda la proposta di delibera si parla delle risultanze contabili al 2021, in realtà sono 2022, nella proposta di delibera.

PRESIDENTE

Grazie mille. Sì, è sbagliato.

Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Contrari? Ok. Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Perfetto.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) DELL'ESERCIZIO 2023/2025.

PRESIDENTE

Passiamo al quinto punto all'Ordine del Giorno: “Variazione al bilancio di previsione e Documento Unico di Programmazione dell'esercizio 2023/2025”, do la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Allora sostanzialmente come al solito vado a descrivere le variazioni che proponiamo partendo ovviamente della competenza. Allora per quanto riguarda l'entrata abbiamo l'utilizzo di avanzo di amministrazione per 76.000 euro dovuti a lavori di somma urgenza, questi sostanzialmente sono stati lavori che sono stati necessari, visto il maltempo che ci ha colpito fortemente alla fine di luglio.

Ovviamente quelle sono occasioni straordinarie e quindi si deve necessariamente intervenire e fortunatamente siamo intervenuti abbastanza celermente e abbiamo fatto anche una delibera di Consiglio Comunale per lavori di somma urgenza. Adesso noi abbiamo utilizzato avanzo di amministrazione, non abbiamo altre voci di entrata che ci coprono questa

cifra, ma siamo fiduciosi nell'arrivo di un contributo regionale che ristori almeno parzialmente questa somma. Sempre in entrata abbiamo altri trasferimenti dello Stato che sono 4.932 euro che è un contributo acquisto libri che arrivano da un contributo ministeriale che poi ovviamente vedremo anche in uscita. In uscita abbiamo acquisto per erogazioni beni di servizio per 1.500 euro. Tralascerei gli assegni fissi, la descrizione degli assegni fissi dei contributi che sostanzialmente sono sistemazioni sul personale, ne troviamo in storno in uscita e anche a più o meno la stessa cifra in entrata su due settori diversi, uno è dell'area strumentale manutentiva e una è nell'anagrafe, questo è dovuto spostamenti di personale che ha raggiunto la pensione e altri in entrata che sostanzialmente li vanno a sostituire.

Opere idrauliche e termiche, abbiamo appunto un aumento di 6.000 euro per la gestione del teleriscaldamento così come ha anticipato precedentemente la Consigliera Lunardi. Su questo voglio dire è vero che noi abbiamo un aumento di spese di gestione, ma è vero anche che la gestione per i mesi futuri sarà in carico al Comune così come anche la fatturazione che faremo ai soggetti privati, quindi è chiaro che parte di questa somma sarà assorbita dalla tariffazione che verrà fatta ai soggetti che usufruiranno del servizio.

Per quanto riguarda il concorso di spesa fibra ottica abbiamo una diminuzione di uscita per 4.500 euro. Noi abbiamo concordato un canone per l'utilizzo della fibra ottica con la Provincia, con la Città metropolitana quest'anno era stata così rivista per 8000 euro, ma non essendo partita all'inizio dell'anno ma soltanto in corso d'anno, ovviamente è stata rivista al ribasso.

Abbiamo chiaramente l'uscita degli interventi di somma urgenza che avevamo visto precedentemente quindi 76.000 euro e abbiamo uno spostamento di contributi per attività della scuola elementare di 3.900 euro che sono tolti dai contributi scuola elementare per essere inseriti nel trasferimento per servizi educativi.

E' sostanzialmente una piccola variazione dovuta ad un servizio specifico che è inserito nel Piano diritto allo studio che si è preferito dirottare ad altra struttura, mi pare Sole, perché aveva competenze per poter svolgere questo corso, questo servizio.

Per quanto riguarda il servizio trasporto alunni c'è una rivalutazione di 1.300 euro dovuto alla rivalutazione Istat di questo servizio, poi abbiamo in uscita i 4.232 euro per acquisto libri biblioteca che erano il contributo che abbiamo visto in entrato e vengono girati al CSNBNO per questo scopo.

Anche qui per incarichi tecnici all'urbanistica abbiamo una variazione in diminuzione nell'urbanistica che però è stata poi la stessa somma di 1.050 euro, è stata inserita negli incarichi tecnici dell'ufficio del Commercio ed è destinata all'istituzione del distretto del Commercio. Abbiamo poi un aumento di 16.000 euro per manutenzione straordinaria manti i stradali ricavati con uno spostamento di bilancio dall'ampliamento dell'illuminazione pubblica che era stato, in un primo tempo previsto per 80.000 euro, ma rifacendo la società che gestisce parzialmente, da cui dovremmo acquistare, rifatti i calcoli dell'ammortamento che c'è già, che è già stato fatto sulla sull'illuminazione pubblica e quindi ha rivisto il quantum dovuto in diminuzione.

Per finire abbiamo poi uno storno di 4.300 euro dal fondo di riserva ordinario che serve per quadrare le variazioni. Per quanto riguarda le variazioni del 2024, abbiamo inserito le 4.500 euro per la gestione tecnica del teleriscaldamento. Quindi abbiamo un'entrata come appunto facevo notare appunto che c'è un'entrata di 4.500 euro e poi un'uscita corrispondente di 4.500 euro. Con le variazioni ho terminato.

PRESIDENTE

Grazie mille. Ci sono interventi? La parola alla Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Allora, alcune osservazioni. In questa variazione è previsto un aumento della spesa per quanto riguarda la manutenzione stradale impianti, penso che in questa voce si siano anche la segnaletica. Io, oggi in giornata, ho visto che c'erano delle persone che stavano tracciando e le strisce sulle strade anche su porzioni che non erano pulite. Quindi adesso per evitare di buttare via soldi o viene contestualmente utilizzata la spazzatrice e poi passano queste persone a tracciare, sennò il rischio è che il lavoro venga fatto male. Io ero presente in una porzione, quindi suggerisco che se io devo aumentare, prevedere maggiori uscite per sistemare e quindi intervenire perché non si vedano le strisce è ovvio che bisogna procedere anche con lo spazzamento. Poi c'è il punto all'Ordine del Giorno successivo che riguarda gli interventi d'urgenza però giusto appunto che avevo sollevato anche in Commissione e in questi 76.000 euro di intervento ci sono anche alcune piante che sono state tagliate e rimosse dal suolo pubblico che però sono di proprietà di privati. Allora premesso che in Commissione c'era allegato c'era inserito come voce che c'era un computo della ditta che aveva fatto l'intervento, in Commissione non era allegato il documento, nemmeno nella delibera di stasera e che per andare a prendere questo elenco sono dovuta andare nel sito del Comune e scaricarlo e non credo sia trasparente e normale, perché la questione: in quell'elenco ne parliamo dettagliatamente- ci sono diverse mi ripeto, interventi eseguiti che non sono di piante comunali, non sono piante che si trovano nei parchi, perché sono elencate delle vie del Comune, vie dove mi risulta in alcuni punti, lo vedremo dopo, che non ci sono piante comunali. Quindi io chiedo che il Comune non debba pagare queste spese, quindi non si può inserire sia nella variazione del bilancio sia nella delibera successiva non si può approvare una spesa di 76.000, dopo mi

risponderete dico le osservazioni che ho da fare perché comunque come l'articolo 29 del Codice della strada, queste spese devono essere sostenute dai privati, a parte che è anche logica, a parte le normative che ci sono, perchè la questione è che il Comune non si può sobbarcare delle spese che non sono di loro competenza. Dopodichè per quanto riguarda anche la questione, perché adesso stiamo parlando della variazione e quindi della questione del teleriscaldamento e la questione è che il momento in cui... cioè la vicenda dura a lungo nel momento in cui ci sono delle inadempienze, io per non creare disservizi devo prevedere un piano B e cioè devo prevedere un'ipotesi per non creare un disservizio, non creare una situazione d'emergenza per almeno provarci perché questa vicenda va avanti da nove anni e comunque il cogeneratore io non ho ancora sentito la risposta, se dopo il pagamento dei 250.000 euro, a me risulta pagati subito dopo, perché sennò la società che era subentrata nella gestione, cioè subentrata... aveva vinto l'appalto a maggio del 2013 non avrebbe potuto ottemperare alla convenzione che aveva sottoscritto. Però non ho ancora capito se questo cogeneratore sia stato messo in funzione, perché penso che sia una cosa, anche quella, importante grazie.

PRESIDENTE

Grazie, la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, io rimango ovviamente sui lavori di somma urgenza che sono... relativi... (salta reg). Allora, innanzitutto per noi andare al primo Consiglio Comunale utile per andare a fare la variazione di bilancio per i lavori di somma urgenza è un obbligo, non è che possiamo fare altrimenti e quello abbiamo utilizzato. Certamente ha sicuramente ragione la

Consigliera Lunardi ha ragione nel dire che le opere che sono state fatte al posto, in luogo del privato devono essere addebitate al privato, questo va da sé. Penso che sia così e si è avviato l'iter per riuscire a capire: sostanzialmente a) la quantificazione e poi anche l'iter per poter richiedere questi soldi. Sicuramente una volta che l'iter sarà concluso, sicuramente ci sarà la variazione di bilancio che la prevede. In questo momento mi sembra di dire che la nostra urgenza anche perché sono debiti fuori bilancio, quindi sostanzialmente eravamo obbligati ad andare con quella somma che è quella che è stata utilizzata per fare quei lavori, perché altrimenti non li avremmo fatti, quindi l'urgenza era questa. Sicuramente in un passaggio successivo mi aspetto che ci saranno anche iscritte delle somme in entrata per il recupero delle somme che non sono addebitabili al Comune, ma a cui il Comune ha dovuto comunque provvedere. Ci sono stati dei casi in cui il comune ha dovuto sostituirsi perché altrimenti ci sarebbero stati dei problemi alla cittadinanza ben maggiori di quelli che ci sono stati.

PRESIDENTE

Grazie, ci sono altri interventi? Prego Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Posso? Grazie. Rafforzo quello che ha detto l'Assessore Milan, nel senso che logicamente gli interventi che noi andiamo a dichiarare di somma urgenza, che sono fatti dal debito fuori bilancio, sono interventi appunto di somma urgenza che servivano per ripristinare la sicurezza e anche a rendere, diciamo, percorribili le strade ai cittadini e le imprese che hanno fatto questi interventi devono essere pagate, poi il Comune dovrà rivalersi sui privati.

Riguardo alle due osservazioni che ha fatto la Consigliera Lunardi, una sugli interventi sui manti stradali, non solo sulla segnalazione, quella variazione che abbiamo fatto, per cui stiamo... l'ufficio sta procedendo a redigere un progetto di sistemazione di strade e marciapiedi, e quindi quei 16.000 euro andranno a confluire in quel progetto; in ultimo sulla questione del cogeneratore e della conduzione della centrale termica, mi permetto di dire che la conduzione della centrale termica in realtà noi la pagavamo anche prima, non è che... perché nella tariffa, nel costo del megawatt rientrava anche un pezzetto che era la conduzione della centrale termica che naturalmente il gestore di allora si tratteneva sui megawatt che faceva pagare al Comune, quindi sostanzialmente non ci sono variazioni, se non forse a vantaggio del Comune sui costi dell'energia perché da una prima stima che abbiamo fatto erano di gran lunga superiore a quelli che normalmente si pagano con altri tipi di impianti.

Riguardo al cogeneratore, il cogeneratore è funzionato, c'è una relazione, sono state fatte le letture dei numeri, quindi del funzionamento, delle ore di funzionamento del cogeneratore pre e post, il cogeneratore è funzionato poco rispetto a quello che doveva essere, a nostro modo di vedere, un funzionamento corretto nella gestione. Detto questo, ripeto, contrattualmente non era motivo di rescissione del contratto il fatto che la società, prima Tesi e poi Smean, non facesse funzionare il cogeneratore, non era quello, infatti tra l'elenco delle contestazioni lei non troverà il mancato utilizzo del cogeneratore, perché non era motivo di rescissione, non era un obbligo. Sarà strano, ma quello è, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Sì la parola alla Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Sì, allora quindi se ho capito bene in questo momento viene chiesto di approvare la variazione di un debito fuori bilancio per l'intervento eseguito praticamente a fine luglio ed agosto e poi successivamente verranno quantificate e dubitate ai privati le proprie quote, il problema è che mentre sulla relazione della ditta che ha eseguito i lavori c'è una parte che parla espressamente di interventi privati, e quello è una certezza ed è una somma ivata di circa 6000 euro, poi ci sono diversi interventi sulle vie in cui ci sono... perché è dettagliata con le date degli interventi, è misto, quindi ci sono tagli via e poi parco ecc., e quindi questo dettaglio non consentirà al Comune, a meno che non c'è un ulteriore dettaglio, per risalire alle piante di privati per cui dovranno essere addebitate questo spese. Cioè così com'è stato...

PRESIDENTE

Prego Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

È solo per dire che sicuramente c'è una stima di un intervento dove è stato nominato consultivo privato, perché su questo non ci sono dubbi, sul fatto che era fatto sui privati. Se negli altri interventi ci sono degli interventi da addebitare ai privati, forse non è stato estrapolato, ma non è detto che non venga fatto, cioè non è che questa stima di interventi non può essere oggetto di una valutazione diversa rispetto a quello che c'è scritto adesso. C'è un preventivo dove c'è scritto consultivo privato, ma negli altri non è detto che all'interno di questi ce ne sia qualcun altro da addebitare ai privati. Io a prima vista... a memoria però vado, non ne vedo, però potrebbe essere che ce ne siano, non lo escludo. E comunque,

diciamo, l'ufficio che ha seguito i lavori e che ha autorizzato gli interventi poi avrà la cura del dettaglio dell'intervento, di ogni singolo intervento.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Okay possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Contrari? Votiamo all'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Il punto è approvato.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 6 CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 SETTEMBRE 2023

LAVORI DI SOMMA URGENZA ART. 140 DEL D.LGS. N. 36/2023 PER IL RIPRISTINO IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE, DEI PARCHI E GIARDINI, IMMOBILI COMUNALI E SCOLASTICI. ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000

PRESIDENTE

Allora passiamo all'ultimo punto, che poi un po' l'abbiamo anticipato direi, abbiamo corso un po': lavori di urgenza art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 per il ripristino in sicurezza della viabilità comunale, dei parchi e giardini, immobili comunali e scolastici. Adempimenti di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000. Do la parola all'Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente. Sì, diciamo che il punto più o meno è stato anche discusso, nel senso che questi sono interventi, come abbiamo detto prima, di ripristino delle condizioni di sicurezze, in particolare modo riguardante le strade, i parchi e i giardini, e anche dei giardini delle scuole, per il quale, come diceva l'Assessore Milan, abbiamo stimato un costo di circa 24.000 euro sui quali contiamo di avere un rimborso da parte della Regione. Io non ho molto altro da dire oltre, vabbè, l'importo è quello che abbiamo detto prima 75.649,60. Quello che posso aggiungere oltre quello che abbiamo detto fino adesso è che vorrei ringraziare tutti quelli che in

quei giorni si sono resi disponibili e sono intervenuti, sicuramente tutti i cittadini che si sono dati da fare, anche i privati, perché poi prima abbiamo parlato di privati al quale dovremmo contestare il mancato intervento, ma ci sono stati tanti privati che invece hanno fatto il loro dovere e anche di più. Sicuramente ringraziare gli Uffici Comunali, la nostra squadra di manutentori, che è stata coinvolta in questi ripristini per tantissimi giorni, Protezione Civile. In primis soprattutto perché senza il loro intervento veramente non saprei come avremmo potuto fare, quindi dobbiamo ringraziarli a nome di tutti, penso e spero. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Allora, volevo segnalare un errore nella proposta di delibera, nella pagina 2 sesto paragrafo, in cui sono indicati sia l'imponibile che la somma evasa sbagliata. Cioè per capirci... vabbè se... allora la somma imponibile di 62.007,87 comprensiva di iva 75.649,60 e invece nel secondo paragrafo è indicato 60.643,93 Iva 73.985,60, quindi è un mero errore di trascrizione.

Poi un'altra cosa che volevo, se posso, sottolineare è: al di là che anch'io mi associo e ringrazio moltissimo tutti i cittadini che hanno dato un contributo, in particolare la Protezione Civile perché sono intervenuti immediatamente a fare gli interventi, a supportare sia l'Amministrazione per rimuovere e consentire quanto prima il passaggio nelle strade e sia per aiutare tutti i cittadini che si trovavano... veramente è stato un evento molto importante e devastante, per cui diciamo che si sono attivati subito e ringrazio anch'io tutti coloro che si sono adoperati per ridurre i disagi.

Una cosa che io volevo sottolineare è che al di là delle somme, cioè... volevo ribadire una cosa: che al di là delle somme che sono identificate per le scuole, per cui Regione Lombardia dovrebbe contribuire per i 24.000 euro, ci sono, facendo quattro conti, su vie dove non ci sono delle piante comunali, orientativamente una spesa quasi della metà sulla differenza come vie private, dopodiché io mi aspetto in dettaglio da parte dell'Ufficio Tecnico, e che effettivamente capisco che in una situazione emergenziale in cui era anche impossibile trovare qualcuno che intervenisse nell'immediatezza per rimuovere le piante, quindi è stato un intervento necessario, però che venga anche attribuito a chi di dovere queste spese. E un'altra cosa: l'evento che è successo deve essere da monito perché tutti provvedano a fare delle manutenzioni e quindi siccome in tantissime parti del Comune ci sono siepi che fuoriescono, che creano anche problemi di sicurezza, perché a volte impediscono l'utilizzo del marciapiede e pedoni, e anche piante che creano pericolo, quindi io mi aspetto che anche l'Amministrazione si adoperi perché venga fatto un monitoraggio del Paese perché certe situazioni non si devono ripetere, ma non per quanto riguarda questo evento, questo evento hanno messo in evidenza che in diversi punti dove sono cadute anche delle piante, erano già in una situazione potenzialmente di pericolo e che richiedevano degli interventi, perché c'erano delle piante che erano anni che venivano sollecitati gli interventi di manutenzioni. Quindi diciamo che al di là di questa questione la cosa che io voglio anche ribadire è che ritengo che l'Amministrazione, a garanzia di tutti i cittadini che transitano come pedoni sul marciapiede, a parte che a volte è impossibile transitare perché sono piene di buche, di erba e anche siepi che fuoriescono dalla proprietà che impediscono di fatto l'attraversamento, e anche piante che causano, anche con la caduta degli aghi di pino, con la difficoltà e anche l'impraticabilità delle piste ciclabili, quindi mi aspetto anche un impegno da questo punto di vista.

PRESIDENTE

Prego Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Sì, volevo aggiungermi anch'io ai ringraziamenti di tutti coloro che si sono, insomma, prestati ai vari soccorsi e interventi e insomma su questo punto, visto la gravità della situazione che si è verificata il 24 di luglio, voteremo a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Volevo solo far presente che in realtà quello che rilevava la Consigliera non è un errore, in quanto deve sommare, diciamo, i due interventi, sono l'Impresa Edile F.C.G.E. sono 60.643,93 e poi l'altro sono 1664, quindi sommando i due viene i 75,649, quindi in questo caso... sì, esatto, $73,985 + 1664$ fa 75 quindi è un... okay.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Gorla.

CONSIGLIERE GORLA DANIELE

Sì, scusate, un mio dubbio, mi riallaccio naturalmente alla problematica del taglio piante su edifici pubblici o privati. Io abito, casualmente, in Via Fossi Agri Alpini e ho notato che il 29 agosto, il 30 di agosto e il 31 di agosto ci sono stati dei... non soltanto in Via Fossi Agri Alpini ma vedo anche in Via Novellino, ci sono stati tre interventi, per tre giorni consecutivi, io stasera ho fatto un giro in Via Fossi Agri Alpini, non ci sono alberi sui marciapiedi o terreni comunali. Sono dato avanti e indietro, non ho dato nulla... ci sono tanti alberi sì, di privati, ma non di enti pubblici, perciò mi sono chiesto, vabbè che sono 3000, 2500 o 2600,

se già sulla mia via non ho notato nulla di quello che qualcuno ha asserito, immagino che su altre vie ci sia la stessa cosa. Forse sbaglio eh...

PRESIDENTE

Prego Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Sì, poi naturalmente quando... possiamo anche entrare nel dettaglio eh, volendo andiamo ed entriamo nel dettaglio. Chiaramente alcune situazioni che si sono create, nelle quali c'erano porzioni di rami per strade, in alcuni casi era difficile risalire al proprietario perché... perché cosa è successo? In quella giornata le raffiche di vento erano veramente forti, quindi se l'azienda... adesso io immagino eh, perché qualcosa del genere è successa, è intervenuta su una strada per rimuovere delle situazioni dove c'erano pezzi di rami o più o meno grossi, e poi a quel punto era difficile ricondurre esattamente e contestare che siano appartenuti ad un privato in particolare... non sapevamo identificare di chi era. Alcune situazioni io so per certo che si è detto puliamo, perché era difficile veramente attribuire di chi era quel ramo o quella porzione di tetto, e quindi potrebbe essere che poi, in quella situazione che lei ha descritto, potrebbe esserci finito qualcosa del genere, però naturalmente è opportuno verificare.

PRESIDENTE

Certo, la parola al Consigliere Gorla.

CONSIGLIERE GORLA DANIELE

Sono d'accordo su quanto lei afferma, però mi sembra che tre giorni consecutivi di carico, scarico raccoglimento materiali su una via, anzi su due vie mi sembra un po' eccessivo. Considerato anche il fatto che stasera... vabbè che sono passati diversi giorni, ma se uno passa e vede qualche albero di grosso taglio, io non parlo di rametti che possono essere volati da tutte le parti, parlo di rami consistenti, di tronchi, di alberi di alto busto che magari hanno ceduto, qualche ramo si è spezzato. Io non ho visto nessun albero in queste condizioni, cioè...

PRESIDENTE

La parola al Sindaco.

SINDACO

Ecco, io scusate vorrei dirvi se al desiderio di sapere in particolare in quella via, in quel giorno chi è passato e chi non è passato si può rivolgere all'Ufficio Tecnico. Mi sembra che sia innegabile e che è sotto gli occhi di tutti quello che è successo, vi garantisco che sono state giornate terribili perché c'erano problemi da tutte le parti e i cittadini chiamavano continuamente perché venissero risolti, erano problematiche che riguardavano dalla viabilità, a problemi di sicurezza e abbiamo agito e abbiamo lavorato di gran lena, credo che abbiamo liberato tutto il più veloce possibile. Ora se lei vuol sapere esattamente quel giorno a quell'ora chi ci è passato nella sua via magari lo chieda all'Ufficio Tecnico, perché non è che si può lasciar pensare che allora qualche intervento, come dire, non si sa dove l'abbiamo fatto, perché quel che è successo credo che sia sotto gli occhi di tutti e il bisogno dell'intervento urgente era evidente. Se vuole dare un'occhiata al mio cellulare per vedere in quei giorni quante

sono state le telefonate dei cittadini che chiedevano urgentemente aiuto, anche su situazioni proprio di privati che non intervenivano ma che creavano problemi di sicurezza sulla loro casa, sulla loro strada, sull'illuminazione, su quello che c'è. Problematiche che in qualche caso non sono ancora state nemmeno definitivamente risolte. Ora io credo che non sia opportuno star qui ad andare a vedere... le ho detto lei ha tutti i diritti di saperlo, magari lo chieda all'Ufficio Tecnico, perché sinceramente credo che nessuno di noi qui sia nella posizione di dirgli in quella via, quel giorno chi è passato, io sinceramente non sono in grado.

PRESIDENTE

Oggi è la prima volta quindi... dopo vi dico. Do la parola al Consigliere Gorla e lei parla, però se ci si parla sopra e ci si interrompe con i verbali poi è un disastro. Do la parola al Consigliere Gorla.

CONSIGLIERE GORLA DANIELE

Grazie. Io sono d'accordo su tutto quanto avete asserito maggioranza, opposizione, sul fatto che sia stato effettivamente un nubifragio di quelli che non si aveva memoria d'uomo, che tanti cittadini abbiano contribuito alla pulizia ecc. ecc., non lo nego, io mi sono permesso soltanto di fare una precisazione sulla mia via che ho notato che non ci sono dei grossi rami tagliati, punto. Se poi dopo qualcuno di voi mi dice vabbè ho capito nella foga della giornata non riusciamo a capire cosa è successo posso anche accettarlo, però per l'amor di Dio, come avete detto è la prima volta che presenzio al Consiglio Comunale, consentitemi magari di esagerare un attimino. Okay? Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Grazie. Solo per dire che diciamo lei, a parte che non è la prima volta al Consiglio Comunale perché ci è già stato, anche se parecchi anni fa, però pensavo che per noi sia la prima volta in cui abbiamo dovuto gestire un uragano di questo tipo, quindi diciamo la macchina non è che proprio funzionava. Non è mai successo, quindi ci troviamo anche... è la prima volta in nove anni che andiamo con debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza. No, dicevo, facevo notare, poi andiamo a vederli nel dettaglio, qualche volta ci vediamo in Comune oppure vada direttamente dall'Architetto Sanguedolce e si fa descrivere. Leggevo, ad esempio, che però per quanto riguardava Via Fosse Ardeatine c'è scritto anche Olcella in Via Fosse Ardeatine taglio piante, Olcella continuazione in Via Fosse Ardeatine, Olcella continuazione in Via Fosse... quindi probabilmente forse qualcosa non collima nella descrizione, ma... quindi approfondiamo, perché semplicemente può essere questa cosa qua ecco. Non è che mi chiede scusa, solo per cercare di chiarirsi, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Allora, io credo che questa questione è legata al mancato dettaglio degli interventi, cioè sinceramente se uno fa un intervento dettagliato e poi

indica come è stato fatto nella parte finale di Via Fizi, che c'è una questione privata, e nello stesso tempo è dettagliato, uno non ci sarebbe neanche stato bisogno di entrare nel merito di questa questione perché quando è tutto trasparente e tutto dettagliato non c'è neanche discussione. E un'altra cosa la garanzia, che in Commissione non è stata data, che queste somme verranno richieste ai cittadini che comunque hanno... cioè le loro piante sono state rimosse per l'emergenza, perché non si trovava nessuno e su questo posso condividere l'approccio dell'Amministrazione, però con questa garanzia, perché comunque è una questione che se io ho delle piante e cioè... questo principio deve valere per tutto, se domani, al di là della situazione che è successa, capitasse ad un altro privato le regole devono valere sempre e devono essere uguali per tutti. Questo è il mio punto di vista.

PRESIDENTE

La parola alla Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

No, una domanda perché poi in tutto questo discorso non mi è chiara una cosa. Fatto salvo i rami che sono volati, è inutile dirlo, quindi o li microchippiamo tutti rami e alberi o se no diventa davvero una pantomima ogni volta, ma detto questo, per gli alberi messi diciamo in situazioni di non pericolo, per il quale il Comune comunque ha anticipato, quindi ha sostenuto dei costi, ci sono comunque già dei privati individuati o è ancora tutto in fase di accertamento? Quindi è una procedura che sta andando avanti di ufficio.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Prego Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Sì, ci sono dei privati che sono stati individuati per cui è chiara la responsabilità anche.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Okay, possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Contrari? Adesso votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Okay, quindi il Consiglio Comunale si chiude qui, vi ringrazio ed auguro a tutti una buona serata.